

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1029

DM n. 80 del 31/03/2022 di modifica del DM n. 223 del 29/05/2020. Programma di investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico per il TPL. Disposizioni per gli anni 2018 - 2021 e 2022-2024.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione trasporto pubblico locale e intermodalità, riferisce quanto segue:

VISTO

- l'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con il quale è istituito il Fondo Investimenti 2018, di rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, da ripartite nei diversi settori di spesa fra cui trasporti e mobilità sostenibile;
- l'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, di istituzione di un Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, di seguito Fondo investimenti 2019, con dotazione di risorse dal 2019 al 2033;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 29 maggio 2020 che ha disposto il riparto tra le Regioni delle risorse a valere sui Fondi Investimenti istituiti nell'anno 2018 e nell'anno 2019 per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale, per uno stanziamento complessivo pari a € 379.944.504,00, ripartito secondo le annualità indicate negli Allegati da 4 a 8 (periodo 2018-2021 e trienni 2022-2024, 2025-2027, 2028-2030 e 2031-2033) e ha definito le modalità e le procedure per l'utilizzo delle suddette risorse;
- il decreto dirigenziale del Direttore della Divisione 2 della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il TPL del MIT del 30/11/2020, n. 381, di impegno delle risorse in favore delle regioni, così come disposto dal DM 29/05/2020, n. 223;

PRESO ATTO che:

- il MIMS, con Decreto Dirigenziale n. 381 del 30/11/2020 ha autorizzato a favore della Regione Puglia, i seguenti impegni per gli esercizi finanziari dal 2018 al 2033:

RISORSE ASSEGNATE DA DM PER ANNUALITA'

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
€ 1.520.857,98	€ 1.220.796,81	€ 2.353.630,49	€ 1.880.931,38	€ 1.880.520,34	€ 1.181.998,08	€ 1.408.897,14	€ 796.682,34
2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
€ 358.763,86	€ 390.761,73	€ 400.781,26	€ 439.566,51	€ 452.495,00	€ 452.818,20	€ 452.818,20	€ 425.022,05

per complessivi € 15.617.341,37

- ai sensi dell' art.2 comma 4 del DM n. 223/2020 l'acquisto di autobus e l'utilizzo delle risorse a favore della regione Puglia, deve avvenire secondo le seguenti annualità, così ripartite:

annualità 2018 - 2021: € 6.976.216,66;

annualità 2022 - 2024: € 4.471.415,56;

annualità 2025 - 2027: € 1.546.207,93;

annualità 2028 - 2030: € 1.292.842,77;

annualità 2031 - 2033: € 1.330.658,45.

Totale: € 15.617.341,37

- per le annualità 2018 – 2021 sono state assegnate risorse per complessivi € 6.976.216,66;
- per le annualità 2022 -2024 sono state assegnate risorse per complessivi € 4.471.415,56;

PRESO ATTO che:

- il MIMS, con Decreto Ministeriale n. 80 del 31/03/2022, in considerazione della perdurante situazione sanitaria emergenziale e della conseguente difficoltà di adempiere alle scadenze inerenti lo svolgimento dei procedimenti amministrativi disciplinati dal D.M. 223 del 29/05/2020, al fine di favorire l'avanzamento delle procedure di rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, ha prorogato il termine di cui all'art. 2, comma 4, del citato D.M. 223/2020 per l'utilizzo delle risorse relative alle annualità 2018/2021 prevedendo che l'ordinativo dei mezzi debba essere formalizzato non più entro il 28/02/2022 ma entro il 31/10/2022, fermo restando che per le successive annualità il termine per l'utilizzo delle relative risorse assegnate è il 31 ottobre dell'anno di inizio di ciascuno dei trienni;
- oltre alla proroga del termine di cui sopra, il D.M. n. 80/2022 ha apportato anche alcune modifiche sostanziali al D.M. 223/2020, tra cui le seguenti, così riassunte:
 - a) possibilità per le Regioni, previa adozione di apposito e motivato provvedimento, di utilizzare – integralmente o parzialmente – le risorse loro assegnate per l'acquisto di autobus immediatamente disponibili per la messa in servizio;
 - b) previsione delle dotazioni ed equipaggiamenti riguardanti la security a bordo, rientranti tra le dotazioni ordinarie degli autobus da acquistare (quindi non più considerati equipaggiamenti aggiuntivi, soggetti al verificarsi delle condizioni di cui al comma 6 dell'art. 4 DM 223/2020);
 - c) ammissibilità a contribuzione di spese relative ad equipaggiamenti non obbligatori espressamente indicati (impianto di climatizzazione dell'aria, indicatori digitali di percorso, installazione modem/router wi-fi, etc.);
 - d) soppressione della decurtazione pari al 20% delle risorse non utilizzate entro i termini previsti, così come era indicato all'art. 7 del DM 223/2020;

DATO ATTO che, in ragione della programmazione di erogazione delle risorse prevista dal DM 223/2020, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2035 del 30.11.2021, con riferimento alle sole annualità 2018/2021, aveva tra l'altro provveduto a:

- a) approvare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea per l'importo di € 6.976.216,66 (annualità 2018/2021), rinviando a successiva programmazione l'utilizzo delle risorse assegnate per le ulteriori annualità;
- b) approvare lo schema di disciplinare relativo alle modalità di gestione dei contributi per il rinnovo di autobus adibiti esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale extraurbano a valere sulle risorse assegnate per il quadriennio 2018/2021 e per l'annualità 2022;
- c) approvare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023 approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 223/2020;

RILEVATO che il rinnovo del parco autobus rientra tra le misure per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera previste nel Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA), emanato da Regione Puglia con Regolamento Regionale 21/05/2008, n. 6 e tra le azioni del vigente Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015 – 2019 approvato con DGR 26/04/2016, n. 598 e del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030, adottato con DGR 754 del 23/5/2022;

CONSIDERATO che, al fine di garantire, con continuità, l'erogazione dei servizi di trasporto automobilistico qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini, risulta urgente avviare il percorso di rinnovamento delle flotte di TPL, intervenendo sul rinnovo del parco automobilistico impegnato sui servizi interurbani di linea di competenza regionale e provinciale, vista l'esistenza di ulteriori fonti di finanziamento da destinare al rinnovo del parco rotabile automobilistico per i servizi di TPL urbano (Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, Piano Nazionale Investimenti Complementari);

CONSIDERATO altresì che la Regione Puglia ha individuato quali soggetti attuatori degli interventi le imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico a carattere extraurbano titolari dei contratti di servizio per il trasporto automobilistico regionale e provinciale, nonché società che effettuano servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario;

TENUTO CONTO di tutto quanto già indicato in premessa della DGR 2035/2021 e pertanto che:

- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 "Vincolo di destinazione" del DM n.223/2020 gli autobus finanziati con le risorse del medesimo decreto e le relative attrezzature/dotazioni, sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale della regione beneficiaria, almeno fino alla scadenza dell'intera vita tecnica degli stessi. Alla scadenza della vita tecnica, l'eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni è utilizzato per le medesime finalità del presente decreto;
- l'art. 9 "Vincolo di reversibilità" del DM n.223/2020 prevede che gli autobus finanziati con le risorse di cui all'articolo 2, comma 2, e gli autobus su cui sono installate attrezzature e dotazioni di cui all'articolo 4, comma 7, sono di proprietà della regione assegnataria delle risorse, o di soggetto da essa designato di cui all'articolo 2, comma 3, o del nuovo soggetto affidatario del servizio, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore della regione stessa previo riscatto del valore residuo, e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;
- per la definizione di vita tecnica si rimanda a quanto previsto dall'art. 9 del DM 02/08/2021, n. 315 e dal DM 28/03/2018, n. 157;

CONSIDERATO ALTRESI' che, in ragione dei criteri, già stabiliti dalla DGR n. 1611/2019, utili alla individuazione degli autobus oggetto di sostituzione, con il presente atto si intende procedere nell'ordine alla:

- a. sostituzione di tutti gli autobus interurbani Euro 2 immatricolati in servizio di TPL nella disponibilità delle imprese;
- b. sostituzione degli autobus interurbani, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese, che per cause diverse non sono disponibili per il servizio, ma che non sono stati radiati oppure, se già radiati, danno diritto alla sostituzione di altrettanti autobus, interurbani, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese e classe di emissione euro 3 o superiore;
- c. sostituzione degli autobus interurbani euro 3, immatricolati in servizio di TPI, nella disponibilità delle imprese, con maggiore anzianità, in numero compatibile con le risorse finanziarie destinate al presente programma di investimenti;

TENUTO CONTO che in data 04/08/2021, l'Assessore ai Trasporti, ha convocato le associazioni datoriali ASSTRA, ANAV e AGENS per presentare il programma degli investimenti finalizzato al rinnovo del materiale rotabile automobilistico a valere sulle seguenti fonti di finanziamento: economie FSC CIPE 98/2017, Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile, DM n. 315/2021, DM n. 223/2020;

PREMESSO, che nell'incontro del giorno 04/08/2021 (verbale in atti) le associazioni datoriali delle imprese

del trasporto pubblico: ANAV, ASSTRA e AGENS hanno richiesto all'Assessore regionale al ramo di prendere in considerazione la possibilità di *“rivedere la quota di cofinanziamento richiesta ai soggetti privati nella misura del 15%, come peraltro previsto dall’art. 10 della L.R. n. 18/2002; tanto per la Deliberazione in argomento (DGR 1146/2021, ndr), quanto per le ulteriori eventuali risorse che la Regione vorrà mettere a disposizione delle imprese associate”*, ciò in considerazione della *“preoccupazione circa la concreta ed immediata attivazione degli investimenti di cui alla citata Deliberazione, per effetto della grave crisi di liquidità che ha colpito il settore del trasporto pubblico locale provocata principalmente dalla emergenza sanitaria in atto. Tale crisi potrebbe seriamente compromettere la capacità di accesso al credito delle imprese individuate quali soggetti attuatori così da vanificare, nei fatti, l’iniziativa regionale di rinnovo dei parchi rotabili.”*;

VERIFICATO che la L.R. n. 18/2002, all’art. 10, prevede, tra l’altro, la possibilità di approvare “[...] programmi regionali di investimenti finanziati con risorse regionali, statali o comunitarie vincolate all’acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l’esercizio dei servizi di T.P.R.L [...]” e di erogare contributi pubblici alle imprese “[...] nella misura massima dell’85 per cento della spesa sostenuta, al netto di IVA, e comunque entro il limite ammissibile.”;

VERIFICATO che, sussiste la disciplina di cui all’art. 200, co. 7 del decreto-legge n. 34/2020 convertito, con modificazioni con la Legge 17 luglio 2020, n. 77 che recita *“Al fine di contenere gli effetti negativi dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e di favorire lo sviluppo degli investimenti e il perseguimento più rapido ed efficace degli obiettivi di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi stessi, per le regioni, gli enti locali e i gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non si applicano sino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell’acquisto dei mezzi [...]”*;

TENUTO CONTO che il DM n. 223 del 29/05/2020 non prevede una quota di cofinanziamento, che in caso di utilizzo va rendicontato ai sensi dell’art. 6 comma 1 lettera f del medesimo decreto;

VALUTATA la possibilità, in continuità con la programmazione e destinazione delle risorse previste dal D.M. 223/2020 già effettuata con la DGR n. 2035/2021 per le annualità 2018/2021, di programmare e destinare per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano con nuovi mezzi ad alimentazione diesel, classe ambientale EURO VI, le risorse assegnate anche per le annualità dal 2022 al 2024, pari ad € 4.471.415,56, stante peraltro la prossima scadenza del termine per effettuare gli ordinativi di acquisto fissata dal citato DM n.223/2020, così come modificato dal DM n. 80/2022 - al 31/10/2022 sia per il quadriennio 2018 /2021 che per il triennio 2022/2024;

RITENUTO di:

- adottare una quota di cofinanziamento pari al 15% a carico dei soggetti attuatori identificati nelle imprese esercenti servizi di TPL di competenza della Regione Puglia così come previsto dall’art. 10 della LR n. 18/2002;
- finanziare l’acquisto di autobus extraurbani “lungi” con alimentazione diesel EURO VI o più recente classe di emissione, con lunghezza compresa tra 11,50 mt. e 12,40 mt.

CONSIDERATO che, con riferimento all’art. 4 del DM n. 223/2020, gli autobus destinati al rinnovo dei parchi automobilistici, appartengono alle categorie e alle tipologie idonee all’utilizzo per il servizio di trasporto pubblico locale e regionale, e che avranno caratteristiche, dotazioni e attrezzature almeno pari a quelli già indicati nella DGR n. 1146/2021 e così come indicate nel comma 2 e 5 (modificato) del D.M. n. 223/2020;

TENUTO CONTO che:

- il costo medio orientativo per un autobus extraurbano lungo diesel EURO VI è pari a € 225.000,00, con le caratteristiche, attrezzature e dotazioni innanzi citate, al netto dell’IVA; pertanto il contributo unitario massimo assegnabile è stato stabilito pari a € 191.250.00, e non potrà superare 85% della spesa sostenuta al netto dell’IVA, con un cofinanziamento minimo da parte delle imprese pari al 15%;

- al fine di ottenere l'erogazione dei predetti contributi, le imprese destinatarie degli stessi dovranno provvedere all'acquisto dei beni mediante l'utilizzo di procedure ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" ed anche, eventualmente, avvalendosi di altro soggetto di committenza nelle forme previste e consentite dal medesimo D.Lgs. 50/2016;
- in particolare, per il consorzio Cotrap, in relazione ai contratti di cui è titolare, al fine di razionalizzare la spesa e conseguire economie di scala, lo stesso può esercitare le funzioni di Centro Unico di Acquisto, in relazione alle quote spettanti alle singole consorziate, nelle forme previste e consentite dal D.Lgs. n. 50/2016, anche con riferimento agli artt. 37 e ssgg del predetto codice;
- le spese sostenute, ai fini dell'ammissibilità, devono essere assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza e ambiente);

RICHIAMATA la seguente corrispondenza intercorsa tra la Regione Puglia ed il MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili circa la riconducibilità dello scenario operativo pugliese dei Contratti di Servizio in essere relativi all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico rispetto all'inquadramento dei contributi all'investimento nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato):

- nota Regione Puglia prot. AOO_078/1712 del 20/04/2021;
- nota MIMS (di riscontro) prot. 3852 del 13/05/2021;
- nota Regione Puglia prot. AOO_078/2338 del 31/05/2021;
- integrazione della nota di cui al precedente alinea intervenuta con nota e-mail del 10/06/2021;
- nota MIMS prot. n. 4950 del 22/06/2021.

PRESO ATTO di quanto comunicato dal MIMS nella ultima missiva (prot. n. 4950 del 22/06/2021) in ordine alla circostanza per cui *"[...] l'applicazione dei vincoli di destinazione e reversibilità gravanti sui mezzi acquistati, totalmente o parzialmente, con sovvenzione pubblica costituiscono, in linea di principio, la condizione essenziale affinché le relative misure di finanziamento non siano qualificabili come aiuti di Stato[...]. In particolare, l'applicazione di tali vincoli, relegando l'impresa incaricata del SIEG al ruolo di gestore temporaneo e vincolato dei beni sovvenzionati, fa sì che le relative misure di finanziamento pubblico non attribuiscono alcun vantaggio selettivo facendo venir meno una delle quattro condizioni cumulativamente richieste affinché possa integrarsi un'ipotesi di aiuto di Stato [...]"*;

CONSIDERATO che la legge regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, all'art. 10 "Programmi regionali di investimenti con risorse vincolate" dispone che:

"1. La Giunta regionale approva, su proposta dell'Assessore ai trasporti, programmi regionali di investimenti finanziati con risorse regionali, statali o comunitarie vincolate all'acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di T.P.R.L., stabilendo criteri e modalità di assegnazione dei contributi da accordare ai soggetti gestori. I contributi sono riconosciuti nella misura massima dell'85 per cento del costo riconosciuto ammissibile per gli investimenti, al netto di IVA ..."

DATO ATTO CHE:

- con la DGR n. 325 del 07/03/2017 la Regione Puglia ha previsto la sostituzione di tutti gli autobus E0, E1, nella disponibilità delle imprese interessate, immatricolati in servizio di trasporto pubblico di linea con risorse a valere sul Decreto interministeriale n. 345 del 28/10/2016 e FSC 2014 – 2020 "Patto per la Puglia";
- con la DGR n. 1625 del 11/10/2021 la Regione Puglia ha previsto la sostituzione di tutti gli autobus E2 e di parte degli indisponibili in termini di vetustà riferita all'anno di immatricolazione con risorse

a valere sul FSC 2014 – 2020 ai sensi delle Delibere CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017, prevedendo un cofinanziamento da parte delle imprese di TPL pari al 15%, così come previsto dall'art. 10 della LR n. 18/2002;

TENUTO CONTO che:

- le risorse per l'acquisto delle sole forniture di autobus non utilizzate entro i termini di cui all'art. 2, comma 4 del DM 223/2020 (così come modificato dal DM 80/2022) possono essere ancora utilizzate entro il termine di cui allo stesso comma 4 relativo al triennio successivo, secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 1 del DM n. 223/2020 così come modificato dall'art. 1 comma 3 del DM n. 80/2022;
- le economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara, dovranno essere utilizzate per l'acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi, secondo le indicazioni previste dall'art. 7 comma 2 del DM n.223/2020 che prevede quanto segue: *"Le risorse rivenienti da eventuali economie rilevate al completamento delle forniture sono revocate se non riutilizzate da ciascuno dei soggetti di cui all' articolo 2, comma 3, con la stipula di specifico ordine, entro sei mesi dal completamento e messa in servizio delle forniture di autobus, per la medesima finalità di cui all'articolo 1, comma 1."*

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- Il comma 3 e il comma 4 dell'art. 5 "Erogazioni" del DM n. 223/2020 prevedono rispettivamente quanto segue:
 - "3. L'erogazione di risorse con le modalità di cui al comma 2 non può superare le risorse disponibili nell'anno al momento dell'erogazione stessa.*
 - 4. Le disponibilità annua delle risorse è conformabile, nel rispetto dei saldi di bilancio, al fabbisogno regionale oggetto dei cronoprogrammi di spesa che le Regioni trasmettono al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro il 31 ottobre di ciascun anno a partire dall'efficacia del presente decreto."*
- con nota prot. n. 7586 del 29/09/2021 il MIMS ha trasmesso alle Regioni il prospetto da compilare contenente sia l'ammontare delle risorse assegnate per ciascuna annualità che il cronoprogramma della spesa che ciascun ente beneficiario prevede di sostenere per l'acquisto delle forniture;
- con nota prot. AOO_078/4567 del 29/10/2021 la Sezione TPL ha riscontrato la nota prot. 7586/2021 comunicato il seguente cronoprogramma della spesa:

IMPORTO RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE PUGLIA DAL DM n. 223/2020 PER ANNUALITA'

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
€ 1.520.857,98	€ 1.220.796,81	€ 2.353.630,49	€ 1.880.931,38	€ 1.880.520,34	€ 1.181.998,08	€ 1.408.897,14	€ 796.682,34
2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
€ 358.763,86	€ 390.761,73	€ 400.781,26	€ 439.566,51	€ 452.495,00	€ 452.818,20	€ 452.818,20	€ 425.022,05

Totale Risorse assegnate: € 15.617.341,37

CRONOPROGRAMMA DELLA SPESA

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
				€ 6.976.216,66	€ 3.062.518,42	€ 1.408.897,14	€ 796.682,34
2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
€ 358.763,86	€ 390.761,73	€ 400.781,26	€ 439.566,51	€ 452.495,00	€ 452.818,20	€ 452.818,20	€ 425.022,05

Totale risorse cronoprogramma della spesa: € 15.617.341,37

- il combinato disposto dell'art. 2 "modalità di utilizzo delle risorse" comma 4 e dell'art. 7 "risorse non utilizzate revoca" comma 1 del DM n. 223/2020, a seguito delle modifiche apportate dal DM n. 80/2022, non prevede più la decurtazione del 20% delle risorse assegnate, nel caso di sottoscrizione dell'ordine di acquisto da parte dei soggetti attuatori, oltre il termine indicati dal Decreto, fermo restando quanto previsto dal comma 4 dell'art. 7 del DM 223/2020;

DATO ATTO che con DGR n. 2035 del 30/11/2021 si è provveduto ad approvare il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea per l'importo di € 6.976.216,66 quali risorse assegnate alla Regione Puglia per le annualità 2018/2021 attribuendole ai soggetti attuatori

indicati nell'Allegato 1 alla predetta deliberazione;

DATO ATTO altresì che con la medesima DGR n. 2035, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii., è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, oltre che al Documento Tecnico di accompagnamento a al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di Entrata e di Spesa al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 223/2020;

RITENUTO, alla luce delle modifiche apportate dal D.M. n. 80 del 31/03/2022 al D.M. n. 223 del 29/05/2020, di procedere alla modifica dello Schema di Disciplinare approvato con la predetta DGR n. 2035/2021 e di sostituirlo con lo Schema di Disciplinare da utilizzarsi, per motivi di omogeneità ed uniformità, sia per il quadriennio 2018/2021 che per il triennio 2022/2024;

RITENUTO altresì, in ragione dei criteri già stabiliti dalla DGR n. 1611/2019, utili alla individuazione degli autobus oggetto di sostituzione – di procedere alla programmazione e destinazione delle risorse previste dal DM n. 223/2020 anche per il triennio 2022/2024, pari a € 4.471.415,56, per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano con nuovi mezzi ad alimentazione diesel, classe ambientale Euro IV;

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Con successivi atti si provvederà alle opportune variazioni di Bilancio

l'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. di prendere atto che il DM n. 223 del 29/05/2020, per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di interesse delle regioni a statuto ordinario e a statuto speciale, ha assegnato alla Regione Puglia risorse di ammontare complessivo pari a € 15.617.341,37, di cui € **6.976.216,66** per il quadriennio 2018/2021 ed **€ 4.471.415,56** per il triennio 2022/2024;
3. di dare atto che con DGR n. 2035/2021 si è provveduto ad approvare il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea per l'importo di € 6.976.216,66 quali risorse assegnate alla Regione Puglia per le annualità 2018/2021 attribuendole ai soggetti attuatori indicati nell'Allegato 1 alla predetta deliberazione ed è stato approvato lo Schema di Disciplinare – Allegato 2, relativo alle modalità di gestione del contributo a valere sul quadriennio 2018/2021;
4. di dare atto altresì che con la medesima DGR n. 2035/2021 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, oltre che al Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di Entrata e di Spesa al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 223/2020;
5. di prendere atto che il DM n. 80 del 31/03/2022 ha modificato il DM n. 223/2020 prorogando dal 28/02/2022 al 31/10/2022 il termine previsto per la formalizzazione dell'ordinativo dei mezzi da acquistare con le risorse assegnate per le annualità 2018/2021 - fermo restando che per le successive annualità il termine per l'utilizzo delle relative risorse assegnate è il 31 ottobre dell'anno di inizio di ciascuno dei trienni - e apportando tra l'altro alcune modifiche sostanziali con riferimento alle dotazioni ed equipaggiamenti di cui devono essere corredati gli autobus da acquistare;
6. di approvare, ai sensi dell'art. 10 della LR n.18/2002, ed in ragione dei criteri già stabiliti dalla DGR n. 1611/2019, il Programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea per l'importo di **€ 4.471.415,56, quali risorse assegnate alla Regione Puglia per le annualità 2022/2024, attribuendole ai soggetti attuatori indicati** nell'Allegato 1 al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante;
7. di dare atto che le risorse di cui al DM n. 223/2020, relative alle annualità 2025/2033 (pari a € 4.169.709,15) non sono oggetto di attribuzione ai soggetti attuatori identificati nel presente atto e che le medesime saranno successivamente programmate con appositi provvedimenti;
8. di approvare, alla luce delle modifiche apportate dal D.M. n. 80/2022 al D.M. n. 223/2020, ed in sostituzione dello schema di Disciplinare già approvato con DGR n. 2035/2021, lo "Schema di *Disciplinare per la realizzazione degli investimenti finalizzati al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 223 del 29 maggio 2020, modificato dal D.M. n. 80 del 31 marzo 2022, per il quadriennio 2018-2021 e per il triennio 2022-2024*" (comprensivo di fac-simile di Istanza di adesione) di cui all'Allegato n. 2 alla presente deliberazione, in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso;
9. di stabilire che lo Schema di Disciplinare in Allegato 2 alla presente Delibera, per esigenze di omogeneità

e uniformità di gestione, regolamenterà sia l'intervento relativo alle annualità 2018/2021 e di cui al Programma di Investimento di cui all'Allegato 1 della DGR n. 2035/2021, che quello relativo alle annualità 2022/2024 e di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento;

10. di dare atto che i contributi previsti dai suddetti Programmi di investimento 2018/2021 e 2022/2024, si riterranno riconosciuti ai Soggetti Attuatori individuati in quanto operatori di servizio pubblico regionale e provinciale, e verranno assegnati a seguito degli adempimenti previsti dal Disciplinare;
11. di riconoscere che la quota di contributo pubblico complessivo di € 11.447.632,20 da destinarsi al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL a valere sulle risorse del DM n. 223 del 29/05/2020, annualità 2018/2021 e 2022/2024, rientra nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato);
12. di riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) dei futuri affidamenti a norma del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di rispettiva competenza;
13. di dare atto che con DGR n. 2035/2021 si è provveduto ad approvare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023 approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 223/2020 come riportati nella sezione "Copertura Finanziaria" e che con successivi atti si provvederà alle opportune variazioni di Bilancio
14. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità a sottoscrivere con i Soggetti Attuatori il Disciplinare di cui all'All. 2, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione;
15. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
16. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento;
17. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità, ai soggetti attuatori interessati.
18. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Dirigente della Sezione
Trasporto Pubblico Locale ed Intermodalità**

Carmela IADARESTA

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

L'ASSESSORE PROPONENTE

Anna MAURODINOIA

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. di prendere atto che il DM n. 223 del 29/05/2020, per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di interesse delle regioni a statuto ordinario e a statuto speciale, ha assegnato alla Regione Puglia risorse di ammontare complessivo pari a € 15.617.341,37, di cui € **6.976.216,66** per il quadriennio 2018/2021 ed **€ 4.471.415,56** per il triennio 2022/2024;
3. di dare atto che con DGR n. 2035/2021 si è provveduto ad approvare il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea per l'importo di € 6.976.216,66 quali risorse assegnate alla Regione Puglia per le annualità 2018/2021 attribuendole ai soggetti attuatori indicati nell'Allegato 1 alla predetta deliberazione ed è stato approvato lo Schema di Disciplinare – Allegato 2, relativo alle modalità di gestione del contributo a valere sul quadriennio 2018/2021;
4. di dare atto altresì che con la medesima DGR n. 2035/2021 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, oltre che al Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di Entrata e di Spesa al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 223/2020;
5. di prendere atto che il DM n. 80 del 31/03/2022 ha modificato il DM n. 223/2020 prorogando dal 28/02/2022 al 31/10/2022 il termine previsto per la formalizzazione dell'ordinativo dei mezzi da acquistare con le risorse assegnate per le annualità 2018/2021 - fermo restando che per le successive annualità il termine per l'utilizzo delle relative risorse assegnate è il 31 ottobre dell'anno di inizio di ciascuno dei trienni - e apportando tra l'altro alcune modifiche sostanziali con riferimento alle dotazioni ed equipaggiamenti di cui devono essere corredati gli autobus da acquistare;
6. di approvare, ai sensi dell'art. 10 della LR n.18/2002, ed in ragione dei criteri già stabiliti dalla DGR n. 1611/2019, il Programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico

extraurbano di linea per l'importo di **€ 4.471.415,56, quali risorse assegnate alla Regione Puglia per le annualità 2022/2024, attribuendole ai soggetti attuatori indicati** nell'Allegato 1 al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante;

7. di dare atto che le risorse di cui al DM n. 223/2020, relative alle annualità 2025/2033 (pari a € 4.169.709,15) non sono oggetto di attribuzione ai soggetti attuatori identificati nel presente atto e che le medesime saranno successivamente programmate con appositi provvedimenti;
8. di approvare, alla luce delle modifiche apportate dal D.M. n. 80/2022 al D.M. n. 223/2020, ed in sostituzione dello schema di Disciplinare già approvato con DGR n. 2035/2021, lo "Schema di *Disciplinare per la realizzazione degli investimenti finalizzati al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 223 del 29 maggio 2020, modificato dal D.M. n. 80 del 31 marzo 2022, per il quadriennio 2018-2021 e per il triennio 2022-2024*" (comprensivo di fac-simile di Istanza di adesione) di cui all'Allegato n. 2 alla presente deliberazione, in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso;
9. di stabilire che lo Schema di Disciplinare in Allegato 2 alla presente Delibera, per esigenze di omogeneità e uniformità di gestione, regolerà sia l'intervento relativo alle annualità 2018/2021 e di cui al Programma di Investimento di cui all'Allegato 1 della DGR n. 2035/2021, che quello relativo alle annualità 2022/2024 e di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento;
10. di dare atto che i contributi previsti dai suddetti Programmi di investimento 2018/2021 e 2022/2024, si riterranno riconosciuti ai Soggetti Attuatori individuati in quanto operatori di servizio pubblico regionale e provinciale, e verranno assegnati a seguito degli adempimenti previsti dal Disciplinare;
11. di riconoscere che la quota di contributo pubblico complessivo di € 11.447.632,20 da destinarsi al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL a valere sulle risorse del DM n. 223 del 29/05/2020, annualità 2018/2021 e 2022/2024, rientra nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato);
12. di riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) dei futuri affidamenti a norma del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di rispettiva competenza;
13. di dare atto che con DGR n. 2035/2021 si è provveduto ad approvare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023 approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 223/2020 come riportati nella sezione "Copertura Finanziaria" e che con successivi atti si provvederà alle opportune variazioni di Bilancio
14. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità a sottoscrivere con i Soggetti Attuatori il Disciplinare di cui all'All. 2, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione;
15. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
16. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento;

17. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità, ai soggetti attuatori interessati.
18. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Allegato 1

**Programma di investimenti a valere su risorse DM n. 223/2020 pari a €
4.471.415,56 - Annualità 2022 -2024**

18/07/2022 12:23

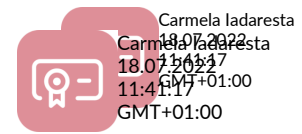
ALLEGATO 1 - Programma di investimenti a valere su risorse DM n. 223/2020 pari a € 4.471.415,56 - Annualità 2022 -2024

Operatore TPRL	FONTE DI FINANZIAMENTO	N° bus max ammissibili	Numero autobus ammessi a sostituzione suddivisi per tipologia			Contributo unitario max pari all'85% di €/bus 225.000,00	Contributo massimo ammissibile a valere su DM n. 223/2020.	Cofinanziamento privato minimo	Costo Fornitura / Investimento
			Indisponibili per il servizio	E3	E2				
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	DM n. 223/2020	6	6	0	0	€ 191.250,00	€ 1.147.500,00	€ 202.500,00	€ 1.350.000,00
COTRAP:									
Autolinee Chiarelli Viaggi S.r.l.	DM n. 223/2020	1	0	0	1	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
CTP S.p.A.	DM n. 223/2020	4	0	4	0	€ 191.250,00	€ 765.000,00	€ 135.000,00	€ 900.000,00
Sicurezza Trasporti Autolinee - Sita Sud S.r.l.	DM n. 223/2020	12	0	0	12	€ 191.250,00	€ 2.295.000,00	€ 405.000,00	€ 2.700.000,00
TOTALE DM n. 223/2020 Annualità 2018 - 2021		23	6	5	13		€ 4.398.750,00	€ 776.250,00	€ 5.175.000,00

Costo unitario autobus previsto: 225.000,00 €/bus

Risorse non utilizzate: -€ 72.665,56





Allegato 2
SCHEMA DISCIPLINARE

DISCIPLINARE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI FINALIZZATI AL RINNOVO DEI PARCHI AUTOBUS UTILIZZATI PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE, A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 223 DEL 29 MAGGIO 2020, MODIFICATO DAL D.M. N. 80 DEL 31 MARZO 2022, PER IL QUADRIENNIO 2018-2021 E PER IL TRIENNIO 2022-2024.

TRA REGIONE PUGLIA E _____

PER L'ACQUISTO DI N. _____ AUTOBUS DESTINATI ESCLUSIVAMENTE AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EXTRAURBANO

Cup _____

Importo _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____

Tra

Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33 - CF 80017210727, denominata per brevità "Regione" o "Parte", rappresentata dal Dirigente p.t. della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

e

la società _____ con sede legale in _____
 alla Via _____ --- CF/ P. IVA _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, iscritta al R.E.A. al n. _____, e al R.E.N. al n. _____; pec _____, la quale interviene nel presente atto in persona di _____ nella sua qualità di _____, e di seguito denominata per brevità " _____ " o "Soggetto Attuatore" o "Parte"

Art. 1 - Riparto delle risorse ed entità del contributo

1. Per l'attuazione del programma di investimenti cofinanziato dal D.M. n. 223 del 29/05/2020, così come modificato dal D.M. n. 80 del 31/03/2022, il Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (MIMS) ha ripartito tra le Regioni, le risorse derivanti dalla L. 24/12/2017 n. 205 (Fondo Investimento 2018, che copre le annualità 2018-2025) e dalla L. 30/11/2018 n. 145 (Fondo Investimento 2019, che copre le annualità 2020-2033).
2. Il D.M. n. 223/2020 ha previsto una modalità di utilizzo delle risorse articolata in un primo quadriennio (2018-2021) e successivi trienni sino al 2033.
3. Il MIMS, con Decreto Dirigenziale n. 381 del 30/11/2020 ha autorizzato a favore della Regione Puglia, i seguenti impegni per gli esercizi finanziari dal 2018 al 2033 per complessivi € 15.617.341,37 di cui:
 - € 6.976.216,66 per il quadriennio 2018-2021
 - € 4.471.415,56 per il triennio 2022-2024
 - € 1.546.207,93 per il triennio 2025-2027
 - € 1.292.842,77 per il triennio 2028-2030

- € 1.330.658,45 per il triennio 2031-2033
- 4. Il presente disciplinare definisce i criteri e le procedure per l'erogazione di contributi per l'acquisto di autobus destinati al trasporto pubblico locale extraurbano, a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 223 del 29/05/2020 e ss. mm. e ii., per il quadriennio 2018-2021 e per il triennio 2022-2024, al fine di promuovere l'ammmodernamento e il miglioramento dei parchi automobilistici sia in termini di emissioni prodotte sia di qualità nel comfort offerto agli utenti del trasporto pubblico.
- 5. Le risorse di finanziamento statale sono destinate all'acquisto di autobus extraurbani lunghi e sono pari ad un importo massimo di € 6.976.216,66 per il quadriennio 2018-2021 e di € 4.471.415,56 per il triennio 2022-2024 con un contributo massimo ammissibile pari all'85% del costo della fornitura ed un cofinanziamento obbligatorio minimo pari al 15%, a valere su risorse proprie dei soggetti beneficiari.
- 6. Il contributo è ripartito sulla base dei criteri previsti dalla DGR n. 1611/2019 e dalla DGR n. 25/2020 e s.m.i., ed è finalizzato al rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano.
- 7. I contributi per l'acquisto degli autobus di cui al presente disciplinare non possono essere cumulati con altri contributi statali, regionali o comunitari, per le medesime forniture.
- 8. La Regione Puglia, ente beneficiario dei contributi oggetto del presente contratto, utilizza le risorse ad essa assegnate per il tramite dei Soggetti Attuatori che effettueranno l'acquisto delle singole forniture.
- 9. I Soggetti Attuatori sono individuati nelle imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico a carattere extraurbano titolari dei contratti di servizio per il trasporto automobilistico regionale e provinciale, nonché nelle società che effettuano servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario.
- 10. Nel prospetto All. 1 alla DGR n. 2035 del 30/11/2021 sono riportate le aziende di TPL cui sono attribuite le risorse assegnate alla Regione Puglia per il quadriennio 2018-2021. Tali risorse sono state suddivise tra le predette imprese, in esito all'applicazione del criterio di riparto indicato nelle DGR n. 1611/2019 e DGR n. 25/2020 e s.m.i.;
- 11. Nel prospetto All. 1 alla DGR n. ___ del ___/___/2022 sono riportate le aziende di TPL cui sono attribuite le risorse assegnate alla Regione Puglia per il triennio 2022-2024. Tali risorse sono state suddivise tra le predette imprese, in esito all'applicazione del criterio di riparto indicato nelle DGR n. 1611/2019 e DGR n. 25/2020 e s.m.i..

Art. 2 Oggetto

1. Il presente atto disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e _____, così come individuato:
 - a) dalla DGR n. 2035 del 30/11/2021 quale Soggetto Attuatore del Programma di investimento a valere sulle risorse di cui al DM n. 223/2020 e ss. mm. e ii. – Annualità 2018-2021 di cui all'Allegato 1 della predetta deliberazione, per l'erogazione delle risorse di finanziamento statale (Fondo di Investimento 2018 e 2019) destinate all'acquisto di n. ___ autobus extraurbani "lunghi" con un contributo, al netto dell'IVA, di € _____ (Euro _____) (contributo massimo ammissibile pari all'85% del costo della fornitura) ed un cofinanziamento minimo, pari al 15% del costo della fornitura, pari ad € _____ (Euro _____), a carico del soggetto attuatore.
 - e/o
 - b) dalla DGR n. _____ del _____ quale Soggetto Attuatore del Programma di Investimento a valere sulle risorse di cui al DM n. 223/2020 e ss.mm. e ii. – Annualità 2022- 2024 di cui all'Allegato 1 della predetta deliberazione per l'erogazione delle risorse di finanziamento statale (Fondo di Investimento 2018 e 2019) destinate all'acquisto di n. ___ autobus extraurbani "lunghi" con un contributo, al netto dell'IVA, di € _____ (Euro _____) (contributo massimo ammissibile pari all'85% del costo della fornitura) ed un cofinanziamento minimo, pari al 15% del costo della fornitura, di € ___ (Euro _____), a carico del soggetto attuatore.
2. Gli autobus e i relativi ordini di acquisto sono soggetti ai vincoli di cui al D.M. n. 223/2020 così come

modificato dal D.M. n. 80 del 31/03/2022.

3. Così come previsto dalla DGR n. 2035 del 30/11/2021, e dalla **DGR n. _____ del _____** di approvazione del presente disciplinare, il costo orientativo medio per un autobus extraurbano "lungo" - con lunghezza compresa tra 11,50 mt. e 12,40 mt, con alimentazione diesel EURO VI, comprensivo di accessori e dotazioni conformi a quanto previsto dall'art. 4 del DM n. 223/2020 e ss.mm. e ii. e come indicate al successivo Art. 3 - è pari a € 225.000,00 al netto dell'IVA;
4. Il contributo unitario massimo assegnabile è pari ad € 191.250,00 e non potrà superare 85% della spesa sostenuta ammissibile al netto dell'IVA, a fronte di un cofinanziamento minimo da parte del Soggetto Attuatore pari al 15% della spesa sostenuta ammissibile, al netto dell'IVA; pertanto il contributo che sarà effettivamente riconosciuto sarà al più pari all'85 % della somma dei contributi ammissibili riconoscibili per ciascuna spesa rendicontata sino a concorrenza massima del contributo unitario massimo assegnabile pari a **€ 191.250,00 €/autobus**.

Art. 3 – Tipologia, attrezzature e dotazioni degli autobus

1. Gli autobus da acquistare con le risorse di cui al presente disciplinare, destinate al rinnovo dei parchi automobilistici, appartengono alle categorie e tipologie idonee all'utilizzo per il servizio di trasporto pubblico locale e regionale e dovranno avere alimentazione/trazione diesel Euro VI, ovvero alimentazione e classe più recente in grado di consentire la riduzione o l'assenza di emissioni inquinanti in atmosfera.
2. Gli autobus sono corredati dalle seguenti attrezzature/dotazioni/caratteristiche obbligatorie, così come previste dall'art. 4 del D.M. n. 223/2020, modificato dall'art. 1 comma 2 del DM n. 80/2022:
 - A. idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
 - B. conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
 - C. dispositivi per la localizzazione;
 - D. emissione nei gas di scarico di più recente classe o da assenza di emissione;
 - E. predisposizione per la validazione elettronica
 - F. dotazioni ed equipaggiamenti riguardanti la security a bordo tramite telecamere per videosorveglianza a circuito chiuso, chiamata in caso di emergenza, nonché la sicurezza del conducente tramite adeguata protezione della relativa postazione;ed inoltre:
 - G. sistema di allarme incendi ed estinzione automatica nel vano motore;
 - H. impianto di climatizzazione dell'aria (riscaldamento e raffrescamento)
3. Sono altresì ammissibili a contribuzione le spese relative ai seguenti equipaggiamenti, non obbligatori:
 - a. sistema di diagnostica del mezzo in grado di comunicare alla centrale AVM eventuali anomalie nel funzionamento dell'autobus;
 - b. indicatori digitali di percorso;
 - c. sistema informativo multimediale di bordo, che ha lo scopo di fornire informazioni ai passeggeri sulle fermate effettuate dall'autobus e di permettere l'intrattenimento a bordo;
 - d. installazione modem/router wi-fi;
 - e. frenata assistita;
4. Gli autobus provvisti dell'equipaggiamento di bordo facente parte di un sistema di bigliettazione elettronica, relativo alla predisposizione per la validazione elettronica di cui alla lett. E, possono essere ammessi a finanziamento solo nel caso in cui il parco autobus dell'impresa presso cui gli autobus sono utilizzati, sia costituito da unità già attrezzate o di cui è in corso l'attrezzaggio con le medesime

- dotazioni ed equipaggiamenti e purché il sistema stesso sia interoperabile ai sensi del D.M. n. 255/2016 e l'equipaggiamento relativo ai dispositivi per la localizzazione (lett. C) risulti integrato con il predetto sistema e corredato di chiamata di emergenza;
5. Le unità di autobus corredate da equipaggiamenti aggiuntivi rispetto a quelli indicati al comma 2 (ivi comprese, ad esempio, le strutture porta biciclette) possono essere ammesse al finanziamento solo nel caso in cui il parco autobus dell'impresa sia costituito da unità già attrezzate o di cui è in corso l'attrezzaggio con le medesime dotazioni ed equipaggiamenti.
 6. In relazione alle dotazioni ed equipaggiamenti riguardanti la security a bordo, di cui alla lett. F, nel caso in cui le procedure di acquisto siano state attivate in data anteriore al 09/05/2022 (data di efficacia del D.M. n. 80/2022) la spesa per tale dotazione è ammissibile a finanziamento solo nel caso in cui il parco autobus dell'impresa sia costituito da unità già attrezzate o di cui è in corso l'attrezzaggio con le medesime dotazioni ed equipaggiamenti).
 7. Le attrezzature e dotazioni di cui ai punti da E a H del comma 2 e quelle di cui al comma 3, possono costituire oggetto di fornitura separata con ordine distinto rispetto all'acquisto delle forniture di unità di autobus su cui sono installate, purché la stipula di tale atto sia effettuata entro i termini di cui all'art. 2, comma 4 del D.M. n. 223/2020 così come modificato dal D.M. n. 80 del 31/03/2022 e che le stesse risultino univocamente riconducibili, in fase di rendicontazione, alle unità di autobus acquistate con le risorse di cui al presente disciplinare.
 8. Le risorse sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei costi delle forniture di autobus con le attrezzature e dotazioni obbligatorie o aggiuntive (qualora ammissibili), non essendo ammissibile la contribuzione, anche parziale, delle spese amministrative di gestione gara e contratto, o per manutenzione, né per il pagamento dell'IVA la quale costituisce una spesa ammissibile solo se sostenuta e non recuperabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, non sono ammissibili a contributo gli importi relativi agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, per rottamazione e smaltimento, ovvero gli oneri relativi a permuta o derivanti dalle condizioni di pagamento etc..
 9. Non sono ammessi autobus per i quali siano stati sottoscritti contratti di leasing.
 10. I mezzi devono essere stati acquistati come autobus nuovi e avere le caratteristiche previste dal presente articolo. Gli stessi devono inoltre essere assoggettati ai vincoli di destinazione d'uso, inalienabilità e reversibilità come di seguito specificato all'Art. 11.

Art. 4 - Soggetto Attuatore

1. Il Soggetto Attuatore interviene nel presente atto in persona del proprio legale rappresentante p.t. ed in qualità di impresa esercente i servizi di trasporto pubblico a carattere extraurbano, titolare di Contratto di Servizio per il trasporto automobilistico regionale e provinciale sottoscritto con la Regione Puglia, direttamente o per il tramite di Consorzio titolare del contratto, al quale partecipa in qualità di impresa consorziata, ovvero ancora in qualità di impresa esercente servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario.
2. Il Soggetto Attuatore assume la funzione di stazione appaltante/committente al fine di individuare l'operatore economico realizzatore della fornitura oggetto dell'intervento, e – per razionalizzare la spesa e conseguire economie di scala - anche eventualmente avvalendosi di altro soggetto di committenza, cui venga conferito mandato formale ad effettuare a proprio nome la gara di appalto per la fornitura in oggetto, nelle forme previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e nel pieno rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in materia, garantendo che nell'attuazione degli interventi siano rispettati i principi di economicità, imparzialità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.
3. Il Soggetto attuatore, ovvero il consorzio di cui egli si avvalga come "Centro Unico di Acquisto", procederà alla nomina del responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016.

Art. 5 - Referente regionale

Il referente regionale per il presente procedimento è individuato nel Dirigente p.t. della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità presso il Dipartimento Mobilità.

Art. 6 - Impegni e adempimenti preventivi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità nell'esecuzione dell'intervento.
2. Il Soggetto Attuatore, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica del disciplinare, si impegna ad inviare a questa Regione, Istanza di adesione al programma di investimento, secondo il fac-simile Allegato 1 con allegata la seguente documentazione:
 - a) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante;
 - b) atto di nomina del RUP dell'intervento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei Contratti Pubblici";
 - c) formale rappresentazione di volontà del Soggetto Attuatore nel caso in cui intenda avvalersi del Co.Tr.A.P. come "Centro Unico di Acquisto", firmata dai rispettivi legali rappresentanti;
(ovvero) formale rappresentazione di volontà del Soggetto Attuatore nel caso in cui intenda avvalersi di altro soggetto di committenza, secondo le forme previste dal D. Lgs. n. 50/2016, firmata dai rispettivi legali rappresentanti e corredata da mandato formale ad effettuare la gara di appalto per la fornitura in oggetto, in nome e per conto del Soggetto Attuatore.
 - d) copia conforme dei documenti d'identità e codice fiscale del Legale Rappresentante e del RUP;
 - e) copia conforme visura camerale CCIAA aggiornata, con recente data di rilascio;
 - f) cronoprogramma procedurale e di spesa del progetto d'investimento di cui all'art. 7, per costituirne parte integrante del presente disciplinare, da cui si evinca la coerenza con i termini di cui al D.M. n. 223/2020 così come modificati dal D.M. n. 80/2022 del 31/12/2022, sottoscritto dal Legale rappresentate e dal RUP dell'intervento
 - g) CUP dell'intervento, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2003;
 - h) comunicazione del conto corrente dedicato e delle generalità e del codice fiscale e delle persone delegate ad operare sui medesimi conti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 comma 7 Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
 - i) l'elenco degli autobus oggetto di dismissione/rottamazione secondo le modalità e i criteri della DGR n. 1611/2020, corredato dalle relative copie conformi delle carte di circolazione;
 - j) relazione tecnica-illustrativa contenente la descrizione dell'intervento, il quadro economico dell'intervento, l'indicazione delle procedure che si intendono avviare ai sensi del D.lgs. 50/2016, cronoprogramma procedurale e di spesa, nonché esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;
 - l) dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, su format/modello predisposto da questa Regione, con la quale il Legale Rappresentante dichiara:
 - che, ai sensi della normativa antimafia, nei propri confronti e dei soggetti conviventi non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
 - di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria né sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo 1, amministrazione controllata o straordinaria;
 - di essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi di cui al Documento Unico di

¹ Non rientra tra le cause di esclusione al finanziamento il concordato preventivo in continuità aziendale omologato.

Regolarità Contributiva disciplinato dai decreti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30/01/2015 e 23/02/2016 e dall'articolo 31, commi 3 e 8 bis, del d.l. n.69/2013 convertito con modificazioni dalla legge 98/2013 (pagamento diretto agli Enti previdenziali ed assicurativi ed alla Cassa edile di quanto ad essi dovuto per le inadempienze contributive accertate);

- di non aver chiesto e non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici sul progetto oggetto di finanziamento;
 - che il legale rappresentante non ha riportato condanne con sentenza passata in giudicato per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbia determinato una malattia professionale, salvo che sia intervenuta riabilitazione ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale o il reato sia dichiarato estinto (articolo 167 codice penale) con provvedimento del giudice dell'esecuzione;
 - che il soggetto attuatore non ha posizioni debitorie nei confronti di Equitalia;
 - che non ha subito provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 08/06/2001, n. 231 art. 9, comma 2, lett. d;
 - che nei confronti del titolare o del Legale Rappresentante dell'Impresa Beneficiaria non è intervenuta alcuna condanna definitiva, negli ultimi cinque anni, per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto nei casi in cui sia stata applicata la pena accessoria di cui all'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 10/03/2000, n. 74;
 - di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
 - che il soggetto attuatore non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'art. 80, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 nei limiti previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;
 - che si impegna ad assumere a proprio carico i vincoli e le condizioni gravanti sugli autobus e le relative dotazioni/attrezzature, e in particolare i vincoli di destinazione d'uso per i servizi di TPL della Regione Puglia e delle relative province e della Città Metropolitana di Bari almeno fino alla scadenza della vita tecnica, pari a quanto previsto dal DM 28/03/2018, n. 157, e di reversibilità in favore della Regione Puglia o dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio secondo i criteri previsti dalla Delibera ART n.154/2019, così come stabilito dal D.M. n. 223/2020 e ss.mm. e ii;
 - di essere consapevole che l'affidamento dei contributi di cui innanzi, soggiace al rispetto delle disposizioni del D.M. n. 223/2020 e ss.mm. e ii;
 - che il contributo unitario massimo assegnabile per autobus è stato stabilito pari a € 191.250,00, comprensivo delle dotazioni/attrezzature "obbligatorie", come meglio definite all'art. 2 del presente disciplinare e non potrà superare 85% della spesa sostenuta ammissibile al netto dell'IVA, a fronte di un cofinanziamento minimo da parte delle imprese consistente in 15% della spesa sostenuta ammissibile.
 - che i predetti requisiti saranno mantenuti fino alla realizzazione del progetto ed alla sua rendicontazione.
3. Al fine di dare attuazione al Piano d'investimento il Soggetto Attuatore si impegna a:
- a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente di riferimento ed in particolare in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia ambientale per quanto applicabili e in materia di ammissibilità delle spese;
 - b) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - c) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla LR. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - d) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità

- separata e di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse dei FI e dotarsi di un sistema di contabilità separata;
- e) rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FI;
 - f) effettuare l'ordine di acquisto, entro e non oltre i termini indicati dal D.M. 223/2020 così come modificato dal D.M. n. 80/2022;
 - g) gestire il contratto di fornitura fino alla consegna finale, collaudo e messa in servizio delle unità;
 - h) rispettare il cronoprogramma procedurale e di spesa dell'intervento come riportato nell'allegato al presente Disciplinare;
 - i) conservare e rendere disponibile, ai fini delle attività di verifica e controllo, la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario nel "Fascicolo di Progetto", ivi compresi la documentazione tecnica ed amministrativo-contabile concernente l'attuazione della fornitura, tutti i giustificativi di spesa e di pagamento;
 - j) consentire l'espletamento, da parte della Regione e di altri organismi competenti, di tutti i controlli, anche in loco, e degli accertamenti tecnici, amministrativi e contabili ritenuti necessari, in corso di realizzazione dell'intervento;
 - k) dare visibilità ai *loghi* della Regione Puglia e dello Stato Italiano secondo quanto previsto dall'art. 11 del presente disciplinare.
 - l) comunicare tempestivamente ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento;
 - m) corrispondere a ogni eventuale richiesta in materia di monitoraggio e controllo del programma di investimenti;
 - n) presentare alla Regione le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento, sulla base di idonea rendicontazione;
 - o) fornire, a richiesta della Regione Puglia, per gli autobus oggetto del presente progetto di investimento, i dati di rilevamento della posizione dei mezzi in formati dato standard open (GTFS) per consentire il monitoraggio degli stessi su piattaforma WEBGIS.
4. La Regione PUGLIA procederà all'istruttoria della documentazione ricevuta, entro 30 giorni dal ricevimento, fermo restando la possibilità di chiedere chiarimenti o integrazioni in caso di documentazione incompleta o irregolare, assegnando un termine per provvedere non superiore a 10 giorni.

Art. 7 - Termini di esecuzione della fornitura

1. La fornitura in oggetto sarà eseguita nel rispetto del cronoprogramma finanziario e procedurale, fermo restando che gli acquisti, effettuati con i relativi ordini, devono essere effettuati entro e non oltre i termini previsti dall'art. 2, comma 4 del D.M. n. 223/2020 così come modificato dal D.M. n. 80/2022
2. La spesa per la fornitura degli autobus e dei dispositivi/attrezzature, relativa sia al quadriennio 2018/2021 che al triennio 2022/2024, sarà riconosciuta ammissibile a condizione che l'azienda beneficiaria abbia effettuato gli ordinativi di acquisto in data non antecedente 01/01/2018 e non successiva al 31/10/2022. Il mancato rispetto dei termini previsti, comporterà l'applicazione dell'art. 7 del DM n. 223/2020 così come modificato dal D.M. n. 80/2022.
3. Le Parti, sin d'ora, stabiliscono di uniformarsi ad eventuali ed ulteriori modifiche, interpretazioni e/o indicazioni fornite, in merito, dal Ministero anche successivamente alla sottoscrizione del presente disciplinare.
4. Le tipologie di ordini di acquisto ammissibili sono specificate all'art. 2, comma 5, del D.M. n.

223/2020. Nel dettaglio "l'ordine di acquisto è costituito da un contratto senza opzione, contratto applicativo o ordinativo sulla base di vigente accordo o contratto quadro, oppure contratto derivante da cessione parziale od integrale di contratto stipulato da impresa esercente servizi della medesima tipologia o da uno dei soggetti di cui al comma 3".

Art. 8 - Cronoprogramma di progetto

1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma di progetto, allegato al presente Disciplinare, il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
2. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata e debitamente motivata, la Regione potrà consentire una proroga dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che il progetto sia comunque destinato a buon fine e gli ordinativi di acquisto siano effettuati entro i termini di cui all'art. 2 comma 4 del D.M. n. 223/2020 così come modificato dal D.M. n. 80/2022.
3. Il reiterato mancato rispetto dei termini temporali relativi alle singole fasi di attuazione, di cui al cronoprogramma di progetto allegato al presente Disciplinare, per i cui effetti non sia attendibilmente assicurato il rispetto dei termini previsti per la chiusura dell'intervento, costituirà motivo di revoca.

Art. 9 - Assegnazione definitiva del finanziamento

1. Il Soggetto attuatore accede all'ammissione definitiva al finanziamento a seguito dell'aggiudicazione della gara e a tal fine trasmette alla Regione:
 - a) tutti gli atti di gara completi dei relativi allegati (bandi e documentazione attestante la pubblicazione/pubblicità, disciplinari, capitolati, lettere d'invito; determina a contrarre, aggiudicazione contenente il quadro economico definitivo opportunamente rimodulato ecc) conformi a quanto previsto dal D.lgs n. 50/2016;
 - b) cronoprogramma procedurale, di attuazione e di spesa dell'intervento opportunamente aggiornato, coerente con il Piano di Investimento;
 - c) evidenza documentale della disponibilità sul conto corrente individuato per la tracciabilità dei flussi finanziari, dei mezzi di copertura finanziari relativi al cofinanziamento a carico del Soggetto attuatore;
2. L'Importo del finanziamento definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Attuatore;
3. Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nel D.M. n. 223 e ss.mm. e ii..

Art. 10 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo gli autobus caratterizzati dalle attrezzature e dotazioni indicate dall'Art. 3 ed alle condizioni ivi previste.
2. Le risorse saranno destinate esclusivamente per la fornitura di autobus con le caratteristiche e dotazioni specificate nel presente provvedimento, escludendo ogni altro servizio complementare.
3. Non sono ammissibili a contributo gli importi relativi agli oneri di rottamazione e smaltimento (anche degli pneumatici fuori uso), a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni (come ad es. corsi di formazione, condizioni di pagamento, manutenzione, estensione di garanzia ecc).
4. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto, sono a totale carico del Soggetto Attuatore.
5. Non potranno essere considerate ammissibili a finanziamento le spese sostenute a carico di altre fonti di finanziamento statale espressamente finalizzati all'acquisto di materiale rotabile.

6. La differenza tra spesa sostenuta e contributo erogato, resta interamente a carico dell'azienda beneficiaria.
7. Non sono ammessi autobus per i quali sono stati sottoscritti contratti di leasing.
8. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
9. L'acquisto dovrà avvenire attraverso una o più procedure ad evidenza pubblica nel rispetto delle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s. m. e i., e degli atti attuativi delle disposizioni nello stesso contenute, nonché delle altre disposizioni comunitarie e regionali vigenti in materia.
10. Le spese sostenute ai fini dell'ammissibilità devono essere:
 - assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza, ambiente);
 - assunte e sostenute nei termini di cui al D.M. n. 223/2020 e ss.mm. e ii.;
 - effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
 - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
11. Al fine di consentire alla Regione di accertare l'ammissibilità delle spese e procedere al trasferimento delle risorse secondo le modalità di cui all'Art. 15, il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere alla Regione, tutta la documentazione procedurale nonché amministrativo-contabile, giustificativa delle spese rendicontate, comprovante la regolarità e l'ammissibilità delle spese sostenute. La documentazione contabile giustificativa della spesa sostenuta deve essere "annullata" da parte del soggetto attuatore con la dicitura: "*Documento contabile finanziario a valere sul F.I. 2018 e F.I. 2019 - D.M. n. 223/2020 e ss.mm. e ii - Annualità _____/_____ (2018/2021 ovvero 2022/2024) - ammesso per l'intero importo (o per l'importo di euro _____)*"
12. Il contributo di cui al presente Disciplinare non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, che resta a carico del soggetto attuatore, salvo che non costituisca un costo.
13. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali, richieste risarcitorie, contenziosi e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice.

Art. 11 - Regime proprietario, vincolo di destinazione e di reversibilità

1. In coerenza con quanto stabilito all'art. 8 del D.M. n. 223/2020, gli autobus finanziati sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale provinciale e regionale della Regione Puglia beneficiaria dei contributi, almeno fino alla scadenza dell'intera vita tecnica degli stessi. Alla scadenza della vita tecnica, l'eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni è utilizzato per le medesime finalità del D.M. n. 223/2020.
2. Per la definizione di vita tecnica si rimanda a quanto previsto dall'art. 9 del DM 02/08/2021, n. 315 e dal DM 28/03/2018, n. 157.
3. Pertanto deve essere trascritta, presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti, una formale annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto della contribuzione pubblica per l'intera vita tecnica del mezzo.
4. Il vincolo di destinazione al trasporto pubblico locale della Regione Puglia e delle Province, per la l'intera vita tecnica del mezzo, deve essere trascritta sulla carta di circolazione di ogni singolo veicolo.
5. Gli autobus di cui al presente disciplinare sono di proprietà del Soggetto Attuatore con il vincolo di reversibilità a favore della amministrazione regionale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, ai punti 4, 5, 6 e 7 per gli autobus, (...), dell'Allegato A alla Delibera 17 giugno

2015, n. 49, dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico".

6. L'operazione ammessa a finanziamento è soggetta ai seguenti ulteriori vincoli e condizioni:

- l'impresa per ogni nuovo autobus oggetto di questo finanziamento dovrà procedere alla sostituzione di un autobus di sua proprietà, immatricolato per il servizio pubblico di linea interurbano e nella sua disponibilità, in modo da poter procedere alla sua dismissione successivamente all'ammissione al finanziamento. Nel caso di mezzi sinistrati già radiati, si avrà comunque diritto al riconoscimento del contributo, purché l'impresa provveda comunque a sostituire un mezzo con classe di emissione E3 o superiore con il mezzo nuovo, il tutto secondo i criteri stabiliti nella DGR n. 1611/2019.
- non è ammissibile in alcun caso la contribuzione per l'acquisto di mezzi ai quali non corrisponda la radiazione di altrettanti veicoli, maggiormente inquinanti;
- i mezzi di cui trattasi non possono essere oggetto di finanziamenti ulteriori rispetto a quelli di cui al presente Disciplinare.

Art. 12 - Pubblicità

In coerenza con quanto previsto all'art. 10 "Pubblicità" del D.M. n. 223/2020, l'utilizzo delle risorse è oggetto di pubblicità al pubblico. Pertanto in ogni unità di autobus, sulle pareti esterne ai due lati, devono essere riportati il logo dello Stato italiano, il logo della Regione PUGLIA e la seguente dicitura: "*Finanziato con risorse del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*". Al riguardo sarà cura della Regione Puglia fornire, con successiva nota, eventuali maggiori indicazioni e opportuno layout che sarà definito dalle competenti Strutture regionali.

Art. 13 - Radiazione degli autobus

1. Al fine di procedere al rinnovo dell'attuale parco autobus extraurbano, come previsto dalla DGR n. 2035/2021 di programmazione degli investimenti a valere sul quadriennio 2018-2021 e come pure previsto dalla DGR n. _____ /2022 di programmazione degli investimenti a valere sul triennio 2022-2024, l'impresa dovrà procedere alla radiazione di un numero di autobus pari a quelli oggetto di finanziamento così come indicato nel programma di investimento.
2. La radiazione degli autobus dal P.R.A. dovrà avvenire senza alcuna intermediazione. Non è consentita la vendita del veicolo ad altro soggetto che successivamente provveda a radiarlo dal P.R.A..

Art. 14 - Cessione del credito

1. Il soggetto attuatore potrà cedere all'operatore economico aggiudicatario della fornitura degli autobus il credito vantato nei confronti della Regione Puglia, secondo le forme previste dalla normativa vigente. Pertanto nel caso in cui il soggetto attuatore decida di avvalersi della predetta cessione del credito, la Regione Puglia erogherà il contributo non a "rimborso" in favore dell'impresa di TPL, ma direttamente al fornitore degli autobus, al verificarsi delle prescrizioni previste dal presente disciplinare.
2. L'atto di cessione del credito deve essere redatto facendo esplicito riferimento al programma di investimenti di cui trattasi, al contratto di fornitura (rif. CUP e CIG) e seguire le forme previste dalla normativa vigente ovvero l'atto pubblico o la scrittura privata autenticata da notaio e la successiva notifica del medesimo atto (rif. R.D. n. 2440/1923, art. 69).
3. La cessione di credito per la quota legata al contributo regionale è solo una possibile opzione, potendo le imprese acquistare per intero la fornitura di autobus e chiedere il rimborso della quota prevista a titolo di contributo.
4. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari prevista dall'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136, l'atto di cessione del credito deve indicare il conto corrente dedicato del fornitore relativo alla fornitura degli autobus oggetto del presente disciplinare, specificando altresì generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto.
5. Questa amministrazione regionale ai fini dell'accettazione della cessione del credito effettuerà le verifiche previste dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 smi in capo al cedente con riferimento all'insussistenza di situazioni di inadempienza.

6. Pertanto il cedente in occasione della notifica della cessione presta il proprio assenso, secondo il procedimento descritto nella circolare n. 29/RGS del 2009, a far effettuare immediatamente la verifica di inadempienza a proprio carico da parte dell'amministrazione ceduta che, conseguentemente, darà notizia dei relativi esiti al cessionario.
7. La suddetta richiesta, allo scopo, dovrà essere opportunamente accompagnata dall'esplicito consenso al trattamento dei dati personali da parte del soggetto cedente — come previsto dall' articolo 23 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali — affinché l'Amministrazione debitrice possa procedere ad una verifica in capo al soggetto cedente, per assolvere alle finalità indicate dall'articolo 48-bis.
8. Al riguardo la predetta richiesta di verifica ex art. 48 bis del DPR n. 602/1973 s.m.i, in capo al cedente, deve essere prevista nell'atto di cessione del credito ai fini dell'accettazione del medesimo.

Art. 15 - Sottoscrizione degli ordini di acquisto

1. Sia per il quadriennio 2018-2021 che per il triennio 2022-2024, le imprese ammesse a usufruire del contributo devono effettuare l'ordine di acquisto entro il 31/10/2022, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 4 del D.M. n. 233/2020 come modificato dal D.M. n. 80/2022, pena la revoca se relativo alle annualità 2018/2021 e in ogni caso l'applicazione dell'art. 7 del predetto decreto.
2. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione degli ordini di acquisto, le stesse imprese devono trasmettere via PEC, separatamente per il quadriennio 2018-2021 e per il triennio 2022-2024, secondo il modello fornito dalla Regione Puglia, la dichiarazione relativa all'avvenuta stipula degli ordini di acquisto degli autobus e delle attrezzature/dotazioni tecnologiche da parte delle aziende, corredata da un'attestazione riepilogativa dei dati essenziali degli ordini stessi, indicando per ciascuna fornitura le informazioni di seguito specificate:
 - A) PER GLI AUTOBUS:
 - a. dati identificativi degli ordini di acquisto;
 - a. numero Codice Unico del Progetto (CUP), di base e derivato;
 - b. numero Codice Identificativo di Gara (CIG), di base e derivato;
 - c. dati identificativi del fornitore /costruttore;
 - d. date di aggiudicazione definitiva e di effettiva sottoscrizione dell'ordine;
 - e. dati sulla consistenza delle forniture di autobus con evidenza numero di autobus acquistati, dotazioni, attrezzature ed equipaggiamenti, caratteristiche tipologiche (extraurbano, categoria, pianale con riferimento a quanto previsto dalla Direttiva 2001/85/CE e al Regolamento UNECE n. 107), lunghezza, alimentazione, classe di omologazione ambientale, etc;
 - f. importo dell'ordine di acquisto degli autobus relativo alla spesa ammissibile, con esclusione dei valori relativi:
 - all'IVA;
 - agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, di rottamazione e smaltimento;
 - a permutate;
 - alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica dell'autobus (es. corsi di formazione, servizi di manutenzione, etc.);
 - alla dotazioni oggetto di fornitura separata, previste all'art. 2 comma 12, in quanto vanno specificate nella sezione "*dotazioni*";
 - alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia;
 - g. entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui D.M. n. 223/2020, per il

quadriennio 2018-2021 e/o entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui D.M. n. 223/2020, per il triennio 2022-2024

B) PER LE ATTREZZATURE/DOTAZIONI TECNOLOGICHE:

- a. dati identificativi degli ordini di acquisto;
 - h. dati identificativi del fornitore /costruttore;
 - i. date di aggiudicazione definitiva e di effettiva sottoscrizione dell'ordine;
 - j. numero Codice Unico del Progetto (CUP), di base e derivato;
 - k. numero Codice Identificativo di Gara (CIG), di base e derivato;
 - l. importo dell'ordine di acquisto con il dettaglio dei valori riferiti alle singole dotazioni ammissibili a finanziamento ;
 - m. entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 223/2020, per l'annualità 2018-2021 e/o entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui D.M. n. 223/2020, per il triennio 2022-2024
3. Qualora gli ordini di acquisto degli autobus e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie coincidessero, occorrerà riportare tutti i relativi dati (numero, fornitore, date, CUP, CIG, importi di dettaglio) come richiesto per le sezioni "autobus" e "dotazioni".
4. Inoltre, le imprese beneficiarie devono trasmettere:
- a. copia completa atti di gara: determina a contrarre, bando di gara completo di tutta la documentazione allegata), disciplinare di gara, capitolati, determina di aggiudicazione definitiva, etc.;
 - b. la copia degli ordini di acquisto/contratti sottoscritti relativi agli autobus e alle dotazioni tecnologiche in cui devono essere indicati chiaramente gli importi relativi alle attrezzature /dotazioni tecnologiche previste dal presente disciplinare, distinguendoli dagli importi relativi ad eventuali dotazioni aggiuntive non ammissibili a finanziamento;
 - c. In caso di installazione sistema di bigliettazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio (es. carte contactless, interfacciamento verso i sistemi AVM/AVL) tra le dotazioni, dichiarazione resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 da parte del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria che:
 - il predetto sistema di bigliettazione elettronica è interoperabile ai sensi del DM 27/10/2016, n. 255;
 - i dispositivi per la localizzazione, risultano integrati con il citato sistema e corredati di chiamata di emergenza come previsto dall'art. 4 comma 2 del DM n.223/2020;
 - ai sensi dell'art. 4 comma 6 del medesimo decreto il parco autobus dell'impresa presso cui gli autobus saranno utilizzati è costituito da unità già attrezzate o di cui è in corso l'attrezzaggio con le medesime dotazioni ed equipaggiamenti;
 - d. la dichiarazione che tutti gli autobus finanziati saranno dotati di idonee attrezzature/dotazioni "obbligatorie" ammissibili a finanziamento previste dall'art. 2 comma 10, e che saranno conformi ai requisiti e disposizioni del presente disciplinare; al riguardo le predette attrezzature dotazioni vanno opportunamente elencate.
 - e. la dichiarazione resa dall'impresa che si avvale di un sistema di contabilità separata per gli interventi a valere sul DM n. 223/2020.

Art. 16 - Istanza di erogazione intermedia, Rendicontazione e modalità di erogazione

1. Le risorse per le forniture di cui all'art. 2.10, relative al quadriennio 2018-2021 e, separatamente, al triennio 2022-2024, saranno erogate sulla base delle rendicontazioni prodotte coerentemente al cronoprogramma dell'intervento, dopo l'aggiudicazione definitiva del finanziamento, previa presentazione di apposita istanza con allegata la seguente documentazione, secondo le seguenti modalità:

- A) **erogazioni intermedie fino al 90%**, dell'importo del contributo finanziario definitivo, e con rendicontazione per unità intere di autobus, sulla base dell'avanzamento della fornitura, a seguito, da parte del Soggetto Attuatore dell'intervento, della presentazione di specifica richiesta di pagamento intermedia parametrata all'importo del contributo finanziario definitivo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per il progetto finanziato. Ai fini del calcolo della spesa si terrà conto della percentuale di cofinanziamento a carico del Soggetto Attuatore, in termini di spesa contestualmente sostenuta e documentata, oltre IVA a proprio carico. Al riguardo il soggetto attuatore a corredo della richiesta di pagamento intermedia, dovrà trasmettere la seguente documentazione:
- a) copia contratto d'appalto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario comprensivo di evidenza documentale dell'avvenuto espletamento delle verifiche propedeutiche previste dal D.lgs. n. 50/2016;
 - b) dichiarazione resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 da parte del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria che gli autobus sono conformi a quanto previsto dal presente disciplinare, sono di nuova fabbricazione, sono dotati delle caratteristiche/dotazioni sempre previste dal medesimo disciplinare, e il sistema di bigliettazione elettronica è interoperabile ai sensi del DM 27/10/2016, n. 255 sia di estensione aziendale che multivettore;
 - c) la Relazione di sintesi dello stato di attuazione dell'intervento;
 - d) il Rendiconto dettagliato delle spese;
 - e) l'Elenco della documentazione prodotta;
 - f) dichiarazione dell'impresa di TPL resa dal legale rappresentante che attesti il numero, i dati identificativi e le caratteristiche degli autobus acquistati (targa, telaio, produttore, modello, alimentazione, lunghezza, categoria, classe, etc) e delle attrezzature/dotazioni e dei relativi costi;
 - g) copia conforme all'originale delle fatture, firmate dal legale rappresentate del soggetto attuatore, attestanti la fornitura degli autobus e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie in cui vengono riportati obbligatoriamente il numero di telaio dei mezzi e il numero di ordine di acquisto, il CIG, il CUP, con una descrizione chiara e dettagliata singolarmente di tutte le voci di spesa per consentire una immediata riconducibilità alle spese ammissibili, relative agli autobus, alle dotazioni tecnologiche obbligatorie (anche in caso di predisposizioni), opportunamente annullata con la dicitura : "Documento contabile finanziario a valere sul Fondo Investimenti 2018 e 2019 D.M. n. 223/ 2020 Annualità 2018/2021 (ovvero 2022/2024) – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____";
 - h) presentazione di dichiarazione di quietanze di pagamento rilasciate dal fornitore relative ad ogni fattura. È ritenuta idonea come quietanza esclusivamente la dichiarazione resa dall'Azienda fornitrice ai sensi del DPR n. 445/2000, che attesti l'avvenuto pagamento della/e fattura/e riportante il numero e l'importo della/e fatturale stessa /e, attestante altresì che sulle stesse, non sono stati accordati sotto qualsiasi forma resi abbuoni o sconti, firmata digitalmente e accompagnata dalla copia del documento d'identità del soggetto che sottoscrive la dichiarazione; Nel caso in cui il soggetto attuatore si avvalga di contratto di cessione del credito la quietanza sarà rilasciata per la quota a carico dell'impresa di trasporto oltre all'IVA sull'intero imponibile. Al riguardo il soggetto attuatore si impegna entro 7 gg. naturali e consecutivi dall'erogazione del contributo alla cessionaria/fornitore a trasmettere dichiarazione quietanza di pagamento per l'intero importo della fornitura.

- i) copia conforme bonifici bancari relativi al pagamento delle fatture;
- j) copia conforme stralcio estratto conto da cui si accerti il pagamento effettuato ai fornitori;
- k) l'attestazione relativa al trattamento dell'IVA ai sensi della normativa applicabile;
- l) copia conforme delle carte di circolazione o dei fogli di via degli autobus nuovi acquistati che devono riportare l'annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso per TPL e di inalienabilità per l'intera vita tecnica dei mezzi, pari a quanto previsto dal DM 28/03/2018, n. 157;
- m) copia conforme dei certificati di proprietà degli autobus acquistati con l'avvenuta trascrizione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per l'intera vita tecnica del mezzo, pari a quanto previsto dal DM 28/03/2018, n. 157, unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti;
- n) produzione delle certificazioni del P.R.A. e relativa documentazione (attestazione del competente Ufficio provinciale del Ministero dei Trasporti di avvenuto annullamento della carta di circolazione e di distruzione delle relative targhe identificative, certificati di rottamazione, visure PRA dei bus rottamati, documentazione fotografica) dimostrative dell'avvenuta radiazione di altrettanti autobus extraurbani, di cui alle tipologie individuate con la D.G.R. n. 1146/2021:
- o) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa di TPL oggetto di finanziamento ai sensi DPR n. 445/2000 che attesti:
 - I. l'impegno al rispetto delle disposizioni del D.M. n. 223/2020 e ss.mm. e ii., al presente disciplinare e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva, con particolare riferimento all'osservanza del vincolo di reversibilità dei mezzi in favore della Regione Puglia previo riscatto del valore residuo e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla Deliberazione ART n. 154;
 - II. che tutti gli autobus e le relative dotazioni/attrezzature sono di nuova fabbricazione, rispondenti e conformi a quanto previsto dal presente disciplinare e alla normativa vigente, e liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
 - III. che gli autobus finanziati sono dotati di idonee attrezzature/dotazioni ammissibili a finanziamento e che sono conformi ai requisiti e disposizioni del presente disciplinare e del DM n. 223/2020; (Al riguardo le predette attrezzature ammissibili a finanziamento e quelle eventuali aggiuntive non ammissibili a finanziamento vanno opportunamente elencate).
 - IV. che si impegna a fornire per gli autobus oggetto del presente programma di investimento, i dati di rilevamento della posizione dei mezzi in formati dato standard open (GTFS) per consentire il monitoraggio su piattaforma WEB GIS.
 - V. che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi agli oneri di rottamazione e smaltimento (anche degli pneumatici fuori uso), a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie (ad esempio corsi di formazione, alle condizioni di pagamento, alla estensione di garanzia, manutenzione etc. in quanto non ammissibili a contribuzione pubblica);
 - VI. di rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata;
 - VII. che su tutti gli autobus finanziati sono riportati su entrambe le fiancate il logo dello Stato italiano, il logo della Regione PUGLIA, e la seguente dicitura: "*Finanziato con risorse del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* ", secondo il layout definito dalle competenti Strutture regionali;
 - VIII. che successivamente all'emissione delle fatture di spesa non sono stati accordati sotto

qualsiasi forma resi, abbuoni o sconti sul prezzo fatturato;

- IX. le forniture degli autobus sono avvenute a seguito di procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente), ed anche in materia fiscale e contabile, e che gli autobus risultano rispondenti alle caratteristiche funzionali e di unificazione dei veicoli destinati ai servizi di linea per il trasporto di persone di cui alle vigenti disposizioni legislative comunitarie e nazionali;
- o) evidenza documentale della tenuta della contabilità separata e della tracciabilità dei flussi finanziari;
- p) produzione della documentazione fotografica attestante l'avvenuto perfezionamento degli adempimenti di pubblicità per i mezzi già consegnati;
- q) ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione per il perfezionamento dell'istruttoria, redatta dal soggetto attuatore secondo le indicazioni fornite dal MIT;
- B. erogazione finale, a saldo del finanziamento, pari al 10%, avverrà ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva della spesa, secondo i seguenti adempimenti da parte del soggetto attuatore:
- a) presentazione di richiesta di pagamento del saldo finale parametrata all'importo del contributo finanziario definitivo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per il progetto finanziato, redatta dal soggetto attuatore secondo le indicazioni già fornite nella richiesta di pagamento intermedia.
- b) documentazione amministrativo-contabile giustificativa della spesa rendicontata, comprensiva dell'attestazione di chiusura dell'intervento, in relazione all'acquisto dei mezzi ed alla messa in esercizio degli stessi;
- c) dichiarazione in cui si attesti che la fornitura sia degli autobus che delle attrezzature /dotazioni è stata completata e che i medesimi autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nel ATO di riferimento (indicare regionale o provinciale);
- d) certificato di collaudo della fornitura ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n.50/2016;
- e) attestazione della conformità della fornitura ai requisiti, vincoli e condizioni di cui all'art. 2 del presente disciplinare;
- f) presentazione di liberatoria del fornitore con riferimento alle spese finali quietanzate, attestante altresì che, sulle stesse, non sono stati accordati, sotto qualsiasi forma, resi, abbuoni o sconti;
- g) produzione dell'eventuale ulteriore documentazione fotografica, laddove a completamento di quanto già trasmesso, attestante l'avvenuto perfezionamento degli adempimenti di pubblicità;
- h) attestazione d'impegno a fornire, per gli autobus oggetto del presente programma di investimento, i dati di rilevamento della posizione dei mezzi in formati dato standard open (GTFIS) per consentire il monitoraggio degli stessi su piattaforma WEBGIS;
- i) predisposizione di ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione per il perfezionamento dell'istruttoria.
- j) relazione finale, riepilogativa delle procedure adottate per l'attuazione e gestione del progetto, nonché attestante la spesa complessivamente sostenuta dal soggetto attuatore.
2. Entro 45 giorni dall'erogazione, il Soggetto Attuatore trasmette via PEC alla Regione, la copia delle quietanze di pagamento rilasciate dal fornitore, relative alle fatture di acquisto delle singole unità di autobus finanziate.
3. A supporto dell'attività istruttoria relativa alle erogazioni, la Regione potrà richiedere al Soggetto Attuatore, le integrazioni ed i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un

termine per provvedervi non superiore a 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta.

4. Qualora la spesa sostenuta rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore alla spesa ammessa, si provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare del contributo da liquidare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa sostenuta, rendicontata e ritenuta ammissibile superiore alla spesa ammessa, non comporterà aumento del contributo da liquidare.
5. Le erogazioni vengono disposte dalla Regione, all'esito positivo dei controlli sulla documentazione di spesa presentata al momento della richiesta dal Soggetto Attuatore nel termine di 90 giorni dal ricevimento della stessa, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
6. Le somme erogate dovranno essere accreditate a favore del Soggetto Attuatore su un apposito conto corrente bancario dalla medesima indicato. Il Soggetto Attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Le somme corrisposte costituiscono entrate con destinazione vincolata.
7. Qualora talune richieste non risultino ammissibili a seguito delle operazioni di verifica condotte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le imprese beneficiarie saranno tenute a restituire a Regione Puglia le risorse erogate.
8. Nessuna somma a titolo di interessi per ritardati pagamenti potrà essere richiesta alla Regione Puglia da parte dell'azienda beneficiaria.

Art. 17 – Economie, Risorse non utilizzate e Revoca

1. Le risorse rivenienti da eventuali economie rilevate al completamento delle forniture saranno revocate se non riutilizzate dal soggetto attuatore con la stipula di specifico ordine, entro n. 6 mesi dal completamento e messa in servizio delle forniture di autobus.
2. Le risorse non utilizzate nei termini previsti dall'art. 2 comma 4 del D.M. n. 223/2020 e ss.mm. e ii., così come specificato al precedente art. 6 comma 2 e 3, ovvero le risorse rivenienti dalle economie di cui al precedente comma, non riutilizzate entro i sei mesi, saranno oggetto di revoca entro il termine previsto per la perenzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di contabilità pubblica.
3. La Regione Puglia procederà alla revoca del finanziamento in tutti i casi previsti dal DM n. 223/2020 così come modificato dal DM n. 80/2022.
4. Alla Regione, previa diffida, è riservata inoltre la facoltà di revocare parzialmente o totalmente il contributo finanziario concesso, nei casi in cui il Soggetto Attuatore:
 - a) incorra in violazioni delle condizioni previste dal presente disciplinare, nonché delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, tali da compromettere la tempestiva esecuzione e/o la buona riuscita dell'intervento;
 - b) incorra in reiterati ritardi nelle fasi di attuazione di cui al cronoprogramma, tali da non ritenere ragionevolmente che sia assicurato il rispetto dei termini previsti dal presente disciplinare e dal D.M.n. 223/2020e ss.mm. e ii.;
 - c) incorra in reiterati ritardi, anche per causa di forza maggiore, qualora da essi possa ragionevolmente ritenersi che il progetto non sia destinato a buon fine;
 - d) ometta di fornire i dati relativi all'intervento finanziato nei termini previsti;
 - e) non fornisca copia conforme delle carte di circolazione dei mezzi oggetto di dismissione.
5. La revoca parziale o totale del finanziamento comporterà l'obbligo di restituire le somme già percepite, entro 30 giorni dalla richiesta da parte della Regione, decorsi i quali le stesse saranno maggiorate degli interessi legali. In tale evenienza, restano a totale carico del soggetto attuatore tutti gli oneri e le obbligazioni assunte dallo stesso, in relazione alla fornitura.

Art. 18 - Obblighi di tracciabilità, monitoraggio e revoca del finanziamento

1. Le imprese di T.P.L. che procedono alle acquisizioni degli autobus devono attestare la verifica del corretto assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
2. Le aziende beneficiarie sono tenute a fornire tempestivamente alla Regione Puglia o al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, su richiesta di questi, ogni informazione relativa all'attuazione del proprio progetto di investimento.

Art. 19 - Clausola di salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente disciplinare si fa rinvio alla normativa europea, nazionale e regionale che regola la materia e alle disposizioni del D.M. n. 223/2020 e del D.M. n. 80/2022 di modifica.

La Regione rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura, riferibili a fatto del Soggetto Attuatore, che dovessero sorgere per la realizzazione del progetto finanziato.

Art. 20 - Termine del rapporto di finanziamento

La Regione procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in relazione al finanziamento concesso, dopo aver ricevuto la documentazione sulla fornitura, i collaudi finali e la messa in esercizio degli autobus, nonché la dichiarazione da parte del Soggetto Attuatore di compiuta attuazione dell'Intervento oggetto del finanziamento. L'esito della verifica sarà formalizzato di seguito ai necessari riscontri anche da parte del Ministero competente.

Art. 21 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere dal presente Atto e che non potessero essere definite bonariamente in via amministrativa, saranno deferite agli organi giurisdizionali competenti del foro di Bari. È escluso il ricorso alla procedura arbitrale.

Art. 22 - Spese contrattuali

Sono a carico del Soggetto Attuatore tutte le spese del presente Accordo e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari e non espressamente accollati alla Regione.

Art. 23 - Trattamento dei dati personaliFinalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse all'esecuzione del presente Atto, ciascuna delle Parti tratterà dati personali acquisiti nella fase di gestione per le finalità amministrative e/o contabili e per la corretta esecuzione di tutto quanto previsto, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili. Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito della fase di esecuzione del presente Atto rientrano nella categoria dei "Dati Comuni" acquisiti direttamente dal contraente o dai dipendenti del contraente:

dati anagrafici, dati di contatto.

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

Dati di contatto di Titolari e DPO

I riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer (DPO)

sono:

Per _____

Titolare del Trattamento è _____ rappresentato da _____ contattabile all'indirizzo mail _____ con sede legale in _____ via _____

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail _____

Per Regione:

Titolare del Trattamento è "Regione Puglia" Lungomare Nazario Sauro n. 33 – 70100 - BARI, rappresentata dal Presidente, rappresentante designato dal trattamento per conto del Titolare è il _____ . contattabile all'indirizzo mail: _____

con sede legale in Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70100 - BARI.

Il Data Protection Officer (responsabile per la protezione dei dati) è _____ contattabile all'indirizzo mail: _____

Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Atto saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Atto.

Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiaro, inoltre, espressamente di aver debitamente informato, autorizzato e istruito i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13, 14 e 29 del Regolamento EU 679/2016 e dell'art. 2 quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003 aggiornato al D.Lgs 1010/2018.

Art. 24 - Clausola Fiscale

La presente scrittura privata non autenticata, sottoscritta digitalmente, è esente da registrazione ai sensi dell'art. 1, Tabella, D.P.R. 131/1986.

L'imposta di bollo è assolta dalle Parti secondo legge.

Art. 25 - Disposizioni finali

Il presente Atto è stato oggetto di articolata trattativa tra le Parti, che ne hanno discusso e approvato ogni singola clausola ed allegato e, pertanto, gli artt. 1341 e 1342 del codice civile non trovano applicazione.

Allegati parte integrante:

- cronoprogramma procedurale e di spesa del progetto d'investimento
- elenco degli autobus oggetto di dismissione secondo le modalità e i criteri previsti dalla DGR n.

1611/2020 e dalla D.G.R. n. 1146/2021

xxxxxxxxxx 2022

Per la Regione

Per il Soggetto Attuatore

Allegato 1**Istanza di adesione al programma d'investimento e relativa dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000**

FAC-SIMILE ISTANZA DI ADESIONE AL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO E RELATIVA DICHIARAZIONE FINALIZZATO ALL'ACQUISTO DEGLI AUTOBUS E DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL D.M. N. 223/2020 PER LE ANNUALITA' 2018-2021 ovvero 2022-2024

MARCA DA BOLLO DA € 16,00

Regione PUGLIA
Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Servizio Contratti di servizio e TPL
servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Programma di investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano per il TPL ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i. con risorse di cui DM n. 223 del 29/05/2020 e ss.mm. ii. Disposizioni per gli anni ____/____ (2018/2021 ovvero 2022/2024). - D.G.R. n. _____ del _____. Adesione programma investimenti.

Il sottoscritto/a _____ Codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa avente sede legale in _____ (Prov. _____) via _____ C.A.P. _____, Codice fiscale _____, P.IVA _____, telefono _____ indirizzo di posta elettronica (email) _____, posta elettronica certificata (pec) _____, eventuale sito web _____, iscritta alla Camera di commercio di _____, autorizzata all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone essendo iscritta al Registro elettronico nazionale al numero _____ in data _____, con riferimento all'investimento in oggetto, a valere sulle risorse di cui al Decreto Ministeriale 29/05/2020, n. 223,

Premesso che:

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. ____ del ____/____/2021, ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale interurbano di linea, come riportato nel prospetto allegato n. 1, per complessivi € _____ a valere sulle risorse programmate dal DM n. 223/2020, annualità ____/____;
- la medesima deliberazione ha riconosciuto che il contributo da impiegarsi per le finalità di rinnovo del parco mezzi destinato ai servizi di TPL su gomma, a valere sulle risorse programmate del DM n. 223/2020, rientra nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007, relativo ai

servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico";

- l'allegato 1 "Programma di investimenti a valere su risorse del DM n.223/2020", parte integrante del summenzionato provvedimento, individua a favore della scrivente società un contributo massimo ammissibile di € _____ per l'acquisizione di n. _____ autobus nuovi di fabbrica di tipo interurbano, che tiene conto di un contributo unitario massimo ammissibile e assegnabile pari ad € 191.250,00 comprensivo di accessori e dotazioni così come definite all'art. 2 comma 10 del presente disciplinare, al netto dell'IVA. Il predetto importo è stato quantificato con riferimento alla tipologia di autobus interurbano "lungo" ovvero con lunghezza compresa tra 11,50 mt. e 12,40 mt., a fronte di un cofinanziamento minimo da parte delle imprese pari al 15% della spesa sostenuta ammissibile.

CHIEDE

ai sensi della deliberazione di giunta n. ____ del __ / __ / _____ l'adesione al programma di investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano per il TPL ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i. con risorse di cui DM n. 223 del 29/05/2020 per gli anni _____ - _____.

A tal fine, COMUNICA che il Codice Unico di Progetto di investimento Pubblico (cd. CUP) ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003 è il seguente: _____;

Inoltre, consapevole delle responsabilità e delle pene derivanti ai sensi e per gli effetti degli artt. 19, 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. alla luce delle disposizioni della D.G.R. n. ____ del __ / __ / 2021

DICHIARA quanto segue:

- di accettare tutte le condizioni del presente disciplinare;
- che in qualità di consorziata Co.Tr.A.P. per l'attuazione del programma di investimento in parola, si avvarrà del medesimo consorzio come centro unico d'acquisto (*solo per imprese di TPL consorziate Co.tr.A.P.*);
- che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 i dati sono i seguenti:

Istituto bancario: _____;

Agenzia/filiale di: _____;

Intestazione del conto: _____;

Codice IBAN: _____;

e che le persone autorizzate/delegate ad operare su tale conto sono (*se più di una persona aggiungere sotto le generalità*):

Persona n. 1

Nome e Cognome _____

nato a _____ il __ / __ / _____,

codice fiscale _____ residente in _____

all'indirizzo _____

- di possedere un sistema di contabilità separata e di rispettare le vigenti disposizioni in materia;
- che ai sensi della normativa antimafia, nei propri confronti e dei soggetti indicati all'art. 85, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.

159, non si trovano nelle condizioni ostantive previste dall'articolo 67 del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011;

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria né sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
- di essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (cd DURC) disciplinato dai decreti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30/01/2015 e 23/02/2016 e dall'articolo 31, commi 3 e 8 bis, del d.l. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla legge 98/2013 (pagamento diretto agli Enti previdenziali ed assicurativi ed alla Cassa edile di quanto ad essi dovuto per le inadempienze contributive accertate);
- di non aver chiesto e non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici sul progetto oggetto di finanziamento;
- che il titolare/legale rappresentante, non ha riportato condanne con sentenza passata in giudicato per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbia determinato una malattia professionale, salvo che sia intervenuta riabilitazione ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale o il reato sia dichiarato estinto (articolo 167, Codice penale) con provvedimento del giudice dell'esecuzione;
- che il soggetto attuatore non ha posizioni debitorie nei confronti di Equitalia;
- che non ha subito provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 08/06/2001, n. 231 art. 9, comma 2, lett. d);
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- che nei confronti del titolare o del Legale Rappresentante dell'Impresa Beneficiaria non è intervenuta alcuna condanna definitiva, negli ultimi cinque anni, per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto nei casi in cui sia stata applicata la pena accessoria di cui all'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 10/03/2000, n. 74;
- che il soggetto attuatore non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'art. 80, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 18/04/2016, n.50 nei limiti previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;
- si impegna ad assumere a proprio carico i vincoli e le condizioni gravanti sugli autobus e le relative dotazioni/attrezzature previste dall'art. 9 "Regime proprietario, vincolo di destinazione e di reversibilità" così come previsto dal DM n.223/2020;
- di essere consapevole che l'affidamento dei contributi di cui innanzi, soggiace al rispetto delle disposizioni del D.M. n. 223/2020 e che il contributo unitario massimo assegnabile per autobus è stato stabilito pari a € 191.250,00, comprensivo delle dotazioni "obbligatorie" così come previsto dall'art. 04 del DM n. 223/2020, e meglio definite all'art. 2 del presente disciplinare e non potrà superare 85% della spesa sostenuta ammissibile al netto dell'IVA, a fronte di un cofinanziamento minimo da parte delle imprese pari al 15% della spesa sostenuta ammissibile.

Si allega:

- Disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante per accettazione;
- atto di nomina del RUP dell'intervento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei Contratti Pubblici";
- formale rappresentazione di volontà di avvalersi del Co.Tr.A.P. come "Centro Unico di Acquisto", firmata dai rispettivi legali rappresentanti; (*eventuale*)

- (ovvero) formale rappresentazione di volontà di avvalersi di _____ quale soggetto di committenza, secondo le forme previste dal D. Lgs. n. 50/2016, firmata dai rispettivi legali rappresentanti e corredata da mandato formale ad effettuare la gara di appalto per la fornitura in oggetto, in nome e per conto del Soggetto Attuatore. *(eventuale)*
- copia conforme del documento d'identità e codice fiscale del Legale Rappresentante e del RUP;
- copia conforme visura camerale CCIAA aggiornata, con recente data di rilascio;
- cronoprogramma procedurale e di spesa del progetto d'investimento;
- l'elenco degli autobus oggetto di dismissione/rottamazione secondo le modalità e i criteri della DGR n. 1611/2020, corredato dalle relative copie conformi delle carte di circolazione;
- relazione tecnica-illustrativa;
- dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445
- Elenco degli autobus già radiati e/o che saranno oggetto di radiazione e le relative copie conformi delle carte di circolazione:

N.	N.CARTA CIRCOLAZIONE	TARGA	NUMERO OMOLOGAZIONE	ALIMENTAZIONE	CLASSE AMBIENTALE	LUNGHEZZA	STATO DEL MEZZO - GIA' RADATO; - CIRCOLANTE; - NON CIRCOLANTE)

Luogo e data

Il Legale Rappresentante dell'Impresa

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003: i dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.